



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 20/05/2019**

*Articoli pubblicati dal 18/05/2019 al 20/05/2019*

"QUI NON C'È UNACHERNOBYL"

Intervene Chemisol - I vertici: area sotto controllo e continui monitoraggi

# «Qui non c'è una Chernobyl»

INTERVIENE CHEMISOL I vertici: intera area sotto controllo e continui monitoraggi

**OLGIATE OLONA** - «Questa non è una Chernobyl: è ora di finirla di far passare il polo chimico come il luogo più inquinato della zona».

I vertici di Chemisol Italia srl scendono in campo per difendere il loro operato e sgombrare il campo, definitivamente, da quello che ritengono un luogo comune fin troppo diffuso: che nell'ex Montedison ci sia chissà quale inquinamento e, peggio, uno scarso monitoraggio.

«Stiamo conducendo la procedura di bonifica in ottemperanza alla normativa ambientale vigente e alle prescrizioni degli enti di controllo preposti, come attestato dagli atti amministrativi - precisa Chemisol, toccando la questione più spinosa che sta a cuore ai Comuni di Olgiate Olona e Castellanza e al Comitato Valle Olona Respira - Fra l'altro è ora di chiarire una volta per tutte che non possono essere i Comuni a prescrivere la bonifica del sito (che rimane una nostra priorità) bensì la Regione».

Un chiaro riferimento a chi auspica un protocollo fra le due municipalità per decidere destinazioni univoche nei Piani di governo del territorio, obbligando alla bonifica totale: la competenza - ribadiscono quanti gestiscono la realtà industriale - è dell'amministrazione



I vertici di Chemisol intervengono sulla bonifica dell'area (foto Archivio)

regionale. L'azienda entra quindi nel dettaglio delle opere attuate o da attuare per mettere in sicurezza il sito: «L'intera area interessata dal polo multi-societario è attualmente sottoposta a messa in sicurezza delle acque sotterranee tramite un importante intervento di barriera idraulico gestito da Chemisol Italia. L'efficacia dell'impianto è periodicamente monitorata a garanzia della salvaguardia della matrice acque sotterranee».

E per quanto riguarda il suolo, com'è la situazione? «Sono state completate e validate le caratterizzazioni e approvati o

in via di approvazione da parte degli enti preposti i progetti di bonifica, messa in sicurezza e analisi del rischio che, sulla base delle indagini, si rendono necessari solo su alcune porzioni del sito».

Alcuni di questi interventi sono stati già realizzati e altri sono previsti nel prossimo futuro. A Chemisol, in pratica, preme rimarcare che il polo chimico sia attualmente presidiato nella sua interezza rispetto all'esigenza di salvaguardia della salute pubblica.

E lo scenario futuro? «Solo in presenza di un piano di riqualificazione e sviluppo saranno possibili la pianificazione e la

realizzazione complessiva degli interventi, che devono necessariamente tener conto della specificità delle destinazioni e degli utilizzi previsti per le diverse aree del polo». Un riferimento, infine, alla bocciatura del Tar del Piano attuativo di Olgiate che prevedeva capannoni produttivi e commerciali: «Entro i termini di legge, Chemisol Italia srl procederà all'impugnazione della sentenza n. 933/2019 pronunciata dalla sezione II del TAR Lombardia, Milano». Si prospetta quindi una battaglia al Consiglio di Stato.

**Stefano Di Maria**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN MESE DI MULTE. 230 MILA EURO

Molti le ricevono via Pec, non le notano e non pagano. Parecchie dovute a Vista Red

# Un mese di multe: 230mila euro

*Molti le ricevono via Pec, non le notano e non pagano. Parecchie dovute a Vista Red*

CASTELLANZA - Ben 234.478,91 euro di multe in un mese. Una previsione d'incasso, riferita allo scorso marzo, davvero altissima: basti pensare che ci sono comuni di 10mila abitanti dove si fanno 500 contravvenzioni all'anno. Come mai questo dato così elevato? È forse colpa dei famigerati Vista Red sulla Saronnese?

A chiarire la situazione è il comandante della polizia locale Francesco Nicastro, il quale mette subito in chiaro: «La cifra in questione, che riguarda l'accertamento delle violazioni amministrative al codice della strada, è solo una previsione d'entrata. Gli incassi non corrispondono mai alle somme da introitare perché ci sono sempre i ritardatari che non pagano nei termini».

Ma devono essere state fatte parecchie multe: «Non è propriamente così - ribatte - perché sono comprese quelle non pagate in precedenza, che dunque vengono recapitate di nuovo con la mora e le maggiorazioni di legge». Rientrano fra queste i verbali trasmessi con la posta certificata: in molti casi gli utenti non controllano le mail Pec in arrivo e, non sapendo di essere stati multati, non pagano la contravvenzione. Salvo poi ricevere la sanzione con la mora o un'ulteriore multa - a seconda dei casi - per non avere comunica-

to i dati del conducente. L'importo complessivo è stato quindi aggiunto alle contravvenzioni inflitte nel mese di marzo, elevando così l'ammontare teorico degli introiti.

Fra gli altri verbali rientrano quelli relativi ai Vista Red posti sulla Saronnese, che sicuramente fanno la parte del leone, ma anche quelli dei posti di controllo, dei divieti di sosta (che a Castellanza non mancano mai) e delle auto prive di assicurazione e revisione (rilevate dalle telecamere leggi-targhe). Ci sono anche le multe degli autovelox, collocati in corso Sempione (nei pressi del cimitero), in via don Carlo Gnocchi (strada che conduce a Marnate), nel traffico viale Borri (al civico 47) e in via Don Minzoni (all'intersezione con via Giusti). È qui che, transitando, si vedono a lato strada i rilevatori di velocità che scattano la fotografia ai veicoli che superano il limite di 50 chilometri orari.

In realtà non sono sempre funzionanti: sono vuoti e vengono usati a fasi alterne ogni qualvolta si effettuano controlli per qualche ora. In ogni caso, da parte della polizia locale e dell'amministrazione, si smentisce ogni intento persecutorio, «perché in tal caso ci sarebbero autovelox fissi».

**Stefano Di Maria**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 19/05/2019 a pag. 34; autore: Stefano Di Maria

Maria Ausiliatrice

LA CAMMINATA SALTA, IL GRAZIE RIMANE. TANTI RICORDANO I 125 ANNI DELLA SCUOLA



La camminata salta, il grazie rimane  
Tanti ricordano i 125 anni della scuola

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) La scuola Maria Ausiliatrice ha compiuto 125 anni e li ha festeggiati con uno slogan che era già tutto un programma: "125 volte grazie". Era il 1893 quando venne fondato l'istituto salesiano a Castellanza: da allora il plesso scolastico ne ha percorsa di strada, divenendo un faro per qualità dell'insegnamento e piano dell'offerta formativa. A festeggiare con genitori, allievi e insegnanti, ieri è stata la comunità educante, che per l'occasione ha ospitato le Figlie di Maria Ausiliatrice. Quella che è stata intitolata "Festa del Grazie" avrebbe dovuto prendere il via con una camminata per le strade della città, facendo alcune tappe in corrispondenza dei luoghi abitati dalle religiose da cui ha preso il nome il plesso scolastico: il corteo è stato sospeso per maltempo, così co-

me le attività nel cortile dell'istituto. Innumerevoli i visitatori dell'amarcord fotografico nel salone dov'erano esposti le foto e i documenti di ieri e di oggi. Un tuffo nella storia della scuola ricordando le figure che sono state perni importanti: fra queste Elisabetta Maniero, che aveva svolto il servizio al centralino nella portineria centrale con dedizione e cordialità, e suor Agnese Parravicini, alla quale i genitori erano molto affezionati visto che si occupava dell'accoglienza dei bambini al mattino e forniva loro assistenza. Dopo la celebrazione eucaristica, presieduta dal sacerdote salesiano don Elio Cesari, tutti a tavola per una cena rustica nel corso della quale si sono vissuti momenti di animazione per i ragazzi e intrattenimenti musicali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 19/05/2019 a pag. 34; autore: Stefano Di Maria

**EVASIONE DA RECUPERARE. MANCANO 400MILA EURO**

**Tasse e affitti - Comune e Castellanza Servizi contro i furbetti**

# Evazione da recuperare Mancano 400mila euro

**TASSE E AFFITTI** *Comune e Castellanza Servizi contro i furbetti*

**CASTELLANZA** - Comune e Castellanza Servizi impegnati sul fronte del recupero dell'evazione. Una piaga non di poco conto: malgrado gli amministratori abbiano più volte tirato le orecchie ai furbetti nel corso degli anni, si continua a evadere tasse e affitti delle case comunali. Un danno non da poco per l'ente pubblico, che sta facendo di tutto per recuperare il maltolto: si tratta, alla fine, di soldi sottratti alla collettività per opere e investimenti. E la cifra è di quelle consistenti, parliamo di oltre 400mila euro.

## Tassa rifiuti

In questi giorni il Servizio Tributi ha provveduto a emettere avvisi di accertamento della vecchia Tassa rifiuti, allora chiamata Tares, pari a 3.545,12 euro, e della Tari per 12.931,50 euro. Si tratta delle somme iscritte a ruolo, perché non pagate, solo nel 2013: all'appello mancano ancora cinque anni per mettersi in pari, cosicché c'è da aspettarsi che la cifra sia destinata a lievitare.

Si tratta di somme relative a cartelle di pagamento non versate, che dai controlli non risultano saldate: sono stati pertanto emessi nuovi avvisi di pagamento con

le maggiorazioni di legge.

## Affitti comunali

È stato fatto molto, sotto la gestione del dimissionario amministratore di Castellanza Servizi Patrimonio Carlo Veronelli, anche sul fronte degli affitti delle case comunali non pagati: sono stati recuperati circa 250mila euro su 700mila di debito. Certo manca ancora tanto, ma recupe-

rare più di un terzo è un buon risultato considerando che in passato è stato recuperato ben poco. In sinergia con l'Ufficio Servizi sociali viene valutato caso per caso, verificando la fondatezza delle dichiarazioni d'indigenza, così da intervenire coi fondi sociali quando ce n'è un reale bisogno e riscuotere il dovuto quando c'è chi fa il furbo. Situazione, questa, piuttosto dif-

fusa: c'è ancora chi ha il SUV o l'antenna parabolica ma non paga gli arretrati seppure ne abbia le possibilità.

## Housing sociale

Castellanza ha un patrimonio Erp, ovvero gli immobili di edilizia residenziale pubblica, molto ampio, simile a quello di città più grandi come Legnano e Busto Arsizio. Ogni anno vengono assegnati alloggi, ma la fame di case si fa sempre più pressante. Che fare, dunque? L'housing sociale, come ha rimarcato più volte il sindaco Cerini, è l'unica risposta possibile, tant'è che l'ha proposto come presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Azienda Consortile Medio Olona Servizi alla Persona: l'idea è di costruire o ristrutturare fabbricati, in tutta la Valle, per assegnare alloggi a canone sociale a nuclei familiari che non possano permettersi i prezzi di mercato.

Si sta già andando in questa direzione proprio a Castellanza, dove ci sono i fatiscenti palazzoni di San Giulio sigillati da tempo: si vorrebbe assegnarli a qualche privato che si occupi della demolizione e ricostruzione, rifacendosi poi sugli affitti.

**Stefano Di Maria**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcune delle case comunali di Castellanza: molti hanno smesso di pagare tasse e affitti e l'ente locale cerca di recuperare il denaro, utile per molti investimenti (Bltz)

pubblicato il 20/05/2019 a pag. 18; autore: Stefano Di Maria

Viale Lombardia

## LITE IN FAMIGLIA POI L'INCIDENTE. SEI FERITI, TRA CUI QUATTRO BIMBI

VIALE LOMBARDIA

### Lite in famiglia poi l'incidente Sei feriti, tra cui quattro bimbi

**CASTELLANZA** - Prima la lite in famiglia, poi l'incidente. È successo sabato sera in viale Lombardia all'incrocio con via Nizzolina. Una donna che viaggiava in auto con a bordo i figli e il cane è entrata in collisione con un'altra auto: in tutto sono finite al pronto soccorso sei persone, di cui quattro minori, due bambini di 6 anni, uno di 9 anni, una bambina di 10, una donna di 37 anni e un uomo di 52. La 37enne pare che avesse appena avuto una violenta lite con il marito, così, dopo aver caricato in auto i due figlioletti è uscita per allontanarsi dalle tensioni. Di lì a poco lo schianto: l'impatto inizialmente è parso violento e sul posto il 118 ha inviato due ambulanze e un'auto medica, dal 112 sono stati inviati anche i vigili del fuoco dalla centrale operativa provinciale di Milano via Messina, oltre alla pattuglia dei carabinieri della stazione di Castellanza. I vigili del fuoco hanno estratto i minori della auto poi i due adulti alla guida delle auto. I feriti sono stati portati al pronto soccorso degli ospedali di Legnano e Busto Arsizio, nessuno è in pericolo di vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/05/2019 a pag. 18; autore: non indicato

Via Gerenzano

## TRE GIOVANISSIMI IN OSPEDALE. TROPPO ALCOL IN POCHE ORE

VIA GERENZANO

### Tre giovanissimi in ospedale Tropo alcol in poche ore

**CASTELLANZA - (v.d.)** Tre giovanissimi al pronto soccorso dopo un sabato sera alcolico. Una adolescente di 15 anni, una ragazza di 18 anni e un ragazzo 19 non hanno retto birra e cocktail ingurgitati nel giro di poche ore. Paura soprattutto per la minorenni.

A fare scattare l'allarme in via Gerenzano sono stati gli stessi amici dei giovani, in due momenti diversi della serata. La prima chiamata al Numero unico delle emergenze 112 è partita poco dopo mezzanotte quando la ragazzina di soli 15 anni e un ragazzo di 19 si sono sentiti male: le condizioni della minorenni sono parse gravissime tanto che sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della Compagnia di Busto Arsizio. Grazie ai soccorritori del 118 entrambi si sono ripresi e sono stati portati al pronto soccorso della Mater Domini di Castellanza; sono stati allertati anche i genitori della ragazzina. I sanitari sono dovuti intervenire dopo un'ora per un altro episodio simile: questa volta per soccorrere una diciottenne che è stata trasportata al pronto soccorso di Busto Arsizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/05/2019 a pag. 18; autore: Veronica Deriu

CASTELLANZESE, IDEA BORTOLUZ

Mercato - Asmini l'ha avuto alla Pro Patria. Plumbaj - Caronnesse, si può fare

# Castellanzese, idea Bortoluz

**MERCATO** Asmini l'ha avuto alla Pro Patria. Plumbaj-Caronnese, si può fare

Prima l'allenatore, poi la squadra. Sotto questo aspetto la matricola Castellanzese, alla prima volta in serie D dopo 98 anni di storia, è già un passo avanti rispetto a molte società che non hanno ancora scelto il proprio tecnico. I neroverdi ripartono dalla certezza della riconferma dell'esperto Fiorenzo Roncari (61 anni). I primi innesti, per ora rigorosamente top secret, sono sul taccuino del direttore Salvatore Asmini. Che per rafforzare la prima linea monitora il vendicatore veneto (è nato a Mestre) Elia Bortoluz, ex giovanili Cittadella, Vicenza e Torino, che lo stesso Asmini ha avuto nella Pro Patria, dove aveva realizzato 8 reti in 26 presenze nella stagione d'esordio. Negli ultimi tre campionati di quarta serie, per lui 17 reti in 72 gare, 11 delle quali, in 47 presenze con la maglia della Pro Patria. Nel campionato da poco concluso 27 presenze e 6 reti con la Pergolettese dove ha centrato la promozione in serie C. Per l'attacco uno dei nomi "caldi" è anche quello dell'altoatesino Denis Mair (34 anni), reduce da una annata opaca con 2 reti in 27 gare nel Milano City, ma con

una carriera con 125 gol in 377 partite dalla B alla D. Su Mair anche le attenzioni del neopromosso Verbania, che pensa al laterale destro Paolo Migliavacca (classe 96) che a febbraio ha rescis-

so il contratto col Novara: per lui 70 presenze e 2 reti con Bisceglie, Cararese e Renate in C, Folgore Caratese e Gozzano in D, Bellinzago in Eccellenza. Nel mirino del Verbania anche il difen-

sore ossolano, ma che risiede a Varese, Francesco Viscomi (27 anni) ex giovanili Novara, due campionati di Eccellenza vinti con Verbania e Varese, in D con Solbiate, Borgomanero, Santhià,

Verbania, Bellinzago, Varese, Pro Sesto. Nell'ultimo campionato ha iniziato nei padovani dell'Este (8 gare 1 gol), da dicembre al Cesena (11 presenze 1 gol). Tra le punte piace il milanese Riccardo Cocuzza (26 anni) negli ultimi due campionati 22 gol in D con Bustese, Milano City e Legnago. E potrebbe tornare a casa il laterale sinistro di Verbania Luca Panzani (99), da tre campionati in quarta serie con 69 presenze con Verbania, Inveruno ed Arzignano, dove ha vinto il campionato, ma che non proseguirà con i vicentini in Lega Pro. Nell'Arzignano da gennaio anche l'ex della Pro Patria l'attaccante albanese Ersid Plumbaj (30 anni) che ha realizzato 6 reti in 17 presenze, e che potrebbe rimanere in D, nella Caronnesse. I rossoblù salutano il fantasista veneto Michele Villanova (25 anni) che, dopo un biennio a Caronno Pertusella, caratterizzato da 16 reti, tutte senza rigori, piace a Rezzato, Crema e Seregno che ha scelto come allenatore David Sassarini che era alla Primavera dell'Udinese, un ritorno sulla panchina dei brianzoli.

**Guido Ferraro**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Viscomi, 27 anni potrebbe rinforzare il Verbania. A sinistra Elia Bortoluz, 22 anni, che piace alla Castellanzese

Il Verbania, dopo il balzo, punta su Viscomi, su attaccanti come Mair e Cocuzza e sul ritorno di Panzani



LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

# SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

## **CASTELLANZA. IN LIUC LE PROVE GENERALI DEL CONCERTO DEI CAMERISTI DELLA SCALA DI MILANO GUIDATI DAL MAESTRO WILSON HERMANTO**

*pubbl. il 19/05/2019 a pag. web; autore: Tiziana Mancini*

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

In LIUC le prove generali del Concerto dell'Orchestra dei Cameristi della Scala di Milano che si terrà questa sera (...)

<https://www.sempionenews.it/spettacoli/castellanza-in-liuc-le-prove-del-concerto-dei-cameristi-della-scala-milano/>

# MALPENSA24

## **NIDO DI GUERRA A CASTELLANZA: EDUCATRICI E SINDACATI PRONTI ALLA PROTESTA PER IL SOLDINI**

*pubbl. il 20/05/2019 a pag. web; autore: Andrea Della Bella*

*Cronaca*

<https://www.malpensa24.it/nido-castellanza-sindacati-soldini-protesta/>